

URBANISTICA IL PROGETTO PASSA ORA ALLA VOTAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Stadio, il sì della commissione

Sei voti a favore e tre astensioni dai gruppi dell'opposizione

SEI SI* e tre astenuti (Mammini e Garzella del Pd e Giorgi di Governare Lucca) per la variante urbanistica del nuovo stadio Porta Elisa. Il dado è tratto in commissione urbanistica, il percorso a ostacoli del nuovo impianto ha ripreso il binario in scivolata. Adesso sarà il consiglio comunale a valutare la proposta e, dopo i canonici 60 giorni di attesa riservati alle osservazioni, l'approvazione definitiva toccherà ancora al consiglio comunale. Nessuna battuta di arresto dunque. L'ha spiegato il dirigente comunale architetto Tani: «Il parere del Ministero dei beni culturali non è inibitorio dal punto di vista giuridico. Si fonda sull'ex vincolo, in pratica su una situazione precedente, quando non c'era il progetto. Non tiene conto delle gradinate realizzate 12 anni fa, quando il vincolo non c'era. La Sovrintendenza, in un certo senso, ha messo le mani avanti. Da lì riparte un confronto mai interrotto». C'è un altro aspetto, sottolineato dall'assessore Marco Chiari. «La delibera — ha detto — è stata pubblicata per 60 giorni e nessuno ha presentato opposizione. Quello relativo allo stadio è un intervento importante e ne-

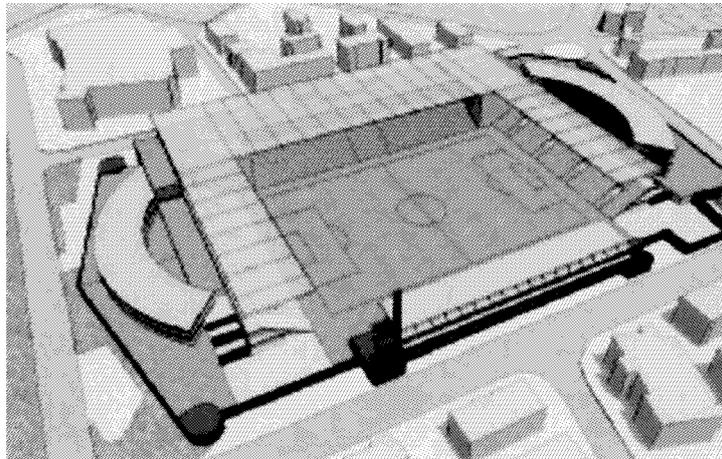
L'ESPOSTO

Il comitato Parco di S. Anna ha protocollato in Procura 5 pagine di osservazioni

cessario per la vita e l'attività calcistica lucchese. Non si può più temporeggiare — ha aggiunto rispondendo alle richieste di rinvio della pratica di Mammini, Sichi e Giorgi —, bisogna sbloccare l'inizio di un iter che è ancora lungo e percorrerà tutte le tappe di verifica». Non sono mancati accessi malumori, in una seduta, seguita da una rappresentanza della tifoseria, che ieri si è protratta fino a fine mattinata. La polemica è stata innescata dall'intervento del consigliere dell'Udc Luciano Panelli. «E' bello — ha detto ironizzando — che sia Mammini che Sichi dimostrino di tenere così tanto al progetto per il nuovo stadio che

decidono di astenersi dal votarlo». Pronta la replica di Serena Mammini: «A proposito di dimostrazioni è da luglio che ci dimostrate di non sapere che pesci prendere su questa pratica, al punto che ancora oggi non abbiamo davanti un progetto vero». Colpi di fioretto e vere e proprie sciabolate a cui non si è sottratto nemmeno Fabrizio Petri e Franco Fabbri (entrambi Pdl), che hanno richiamato i presenti a limitarsi alle dichiarazioni di voto. «A questo punto, chiarito anche dalla dottoressa Norci, esperta in impatto ambientale che la pratica dello stadio non deve essere assoggettata alla "Vas" — ha detto Fabbri —, non si possono accettare allarmismi né le posizioni di chi si dichiara d'accordo e poi nicchia e al voto si astiene». Per Dinelli (Forza Lucca) «la gente aspetta le risposte e visto che abbiamo gli strumenti dobbiamo votare». Così alla fine è stato.

INTANTO il presidente del comitato «Parco Sant'Anna», Umberto Capocchi, ha protocollato ieri mattina in Procura un documento esposto di cinque pagine contenente le osservazioni del comitato alla variante dello Stadio.
Laura Sartini



MASTER PLAN Il progetto del nuovo stadio presentato dalla Società rossonera ora passa all'esame del consiglio comunale

